

# ECO MONDO

*i bambini si mettono*

# ALL'OPERA

Q

uarantamila libretti azzurri approdano in questi giorni nelle primarie milanesi di tutta la città. Li riceveranno gli alunni delle III, IV e V e le loro maestre, per volere del sindaco Giuliano Pisapia e dell'assessore all'Educazione Francesco Cappelli. Si tratta di un manuale, «Tondo come il mondo», scritto da Cristina Gabetti e illustrato da Piero Corva col sostegno di **Fondo Ambienta**. «Il Tondo protagonista Bob insegna ad aver cura dell'aria, del cibo, dell'acqua e dell'energia senza sprecarle, a diventare amici della Terra», racconta l'autrice.

È la prima volta che il Comune decide di sensibilizzare così, a tappeto, i più piccoli. Di più, dice Cappelli. Scommette e investe su di loro: «Milano è l'unica città d'Italia dove questo libro viene consegnato a tutte le scuole e non solo - come altrove - alle poche che ne fanno richiesta». I bambini «diventeranno maestri, porteranno dentro le case le buone abitudini», si dice convinto per parte sua il sindaco. Effetto Expo: le istituzioni milanesi diventano promotrici di eco-messaggi con altre iniziative centrate sull'utilizzo consapevole delle risorse scarse, a partire dalla primaria:

Energiadi e Cartoniadi per citarne due.

Come si diventa «Tondi» come Bob, allora? Alla scuola Narcisi, Lorenteggio, c'è stato il battesimo dell'iniziativa nei giorni scorsi. «Impariamo subito a riciclare la carta e a non avanzare cibo», spronava Silvia Vicario, maestra della VB: Ma i suoi allievi parevano saperla ancora più lunga: «Mentre mi lavo i denti chiudo il rubinetto, non spreco acqua. E se ho sonno spengo la luce per non rischiare che resti accesa», era la lezione di Andriy. E il compagno Cristian: «Quando sono fuori e mangio una merendina non butto la carta per terra perché non è biodegradabile. Se il cestino non c'è la metto in tasca e la butto poi a casa». Chapeau. Bambini cui insegnare perché insegnino a loro volta: «Anche il sapere si ricicla, disegna un cerchio», fa notare il sindaco. E se ci pensassimo già adesso? Se rendessimo il Natale meno inquinante, capendo che i desideri «materiali» esauditi sono forse troppi? E se proponessimo ai bambini di chiedere a Babbo Natale non giochi, ma esperienze? Un viaggio, una bicicletta, una mattina al cinema marinando, per una volta, la scuola? **Nino Tronchetti** Provera di **Fondo Ambienta**, col libro, lancia anche un concorso, «Il galateo dell'accoglienza». Le 1500 classi dovranno ideare 5 segnali speciali per indicare ai visitatori di Expo le eco - bellezze della città. L'angolo per un pic nic? Dov'è la super fontana? E un quartiere dove si ricevono sorrisi? Milano è bella. Con il contributo dei bambini, grandi di domani, sarà ancora più accogliente e pulita.

**Elisabetta Andreis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un libro distribuito nelle primarie insegna la cura dell'ambiente: «Sono i piccoli a portare le buone abitudini nelle case». A partire da riciclo e cibo